Martedì 26 Gennaio 1909

Udine - Anno XIV - N. 25

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del *Giornale*, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: In cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

LA DONNA E LA SUA BATTAGLIA

Provatevi a discorrere con una concittadina che legga e discuta. Ella vi butterà davanti il tema di moda obbligandovi a bruciare il vostro granellino d'incenso. Scorrete una qualsiasi Rivista; se non vi capita sott'occhio il referendum delle donne italiane, rendetene grazie a Domeneddio che vi ha risparmiato le non brevi dissertazioni femminili.

Che è codesto femminismo e perchè batte alla porta del diritto? Quali e quante sono le sue aspirazioni, e fino a qual punto rappresentano il bisogno presente dell'oggi e l'orgoglio del domani?

E parliamo di femminismo, anche se si corra il rischio di qualche lieve impertinenza femminile.

Dice la gente conservatrice (comare politica vuol avere la sua parte): Voi donna alla vostra felicità dovete anteporre la creatura vostra e la umanità che a voi, regina della casa, affidarono l'apostolato della educazione famigliare, della pace sociale: a voi il dovere di conservarvi per conservare in voi sano e rigoglioso il germoglio della speranza d'uomo. Gettate nel gran mondo pazzo di odii e di lotte voi depauperete la fibra dei nascituri; diventate impudiche figlie della strada, ignorereste, la secreta divina gioia del femminismo eterno: amare e crescere la famiglia. L'apologista rivoluzionario del femminismo, maschio il più delle volte ed animale politico per eccellenza, introduce press'appoco così la sua apologetica: Agli equivalenti, uomo e donna, si deve parità di trattamento.

Quando le porte del diritto pubblico e privato si apriranno alla femminilità educata a ben altra scuola di quella che la avvia *al pagamento in contanti, mantenimento, posto famigliare e sociale, culto cavalleresco, galanteria*, quando smantellate le rocche del privilegio inalzerete la donna al livello dell'uomo, la patria *potestas*, non sarà che ricordo storico d'un potere iniquo che ebbe già in sua mano la vita e la morte degli agnati e cognati, che oggi ancora mantiene talune crudezze di diritto singolare, allora voi avrete reso giustizia e migliorate le *relazioni fra i due sessi*, preparando una generazione nella quale gli « uomini saranno troppo alteri per pagare l'amore e le donne troppo altere per essere pagate », avrete infine strappato alla vita una somma maggiore di felicità e di benessere sociale.

Costoro che ragionano pro o contro non si *fermano qui*; vanno innanzi per le vie seducenti e infinite del sapere filosofico e giuridico, pe' viottoli aspri e scabrosi della fisiologia e della antropologia, s'attaccano alle gonnelle elastiche di madama, maestra la storia, e... no, non si turbi il lettore, non vogliamo peregrinare con essi. Concluderemmo men che niente.

Accenniamo appena fugacemente.

Equivalenza, dicono questi. Ma che c'è forse un termine di confronto per stabilire con esattezza assoluta i due valori? Inferiorità, debolezza, fragilità di corpo e di intelletto, rispondono quelli. Onorato di Balzac, spirito fine, genio multiforme ci regala due assiomi; fisicamente « l'uomo è più a lungo « uomo che la donna, *donna*; moral- « mente è più spesso e più a lungo « uomo che la donna, donna ». No, ribattono questi, la donna operaia non è fisicamente men forte del maschio; moralmente poi la donna ha raggiunto la sublimità squisita del sentimento. E sbrigliano la fantasia e si esaltano in « Lady Godiva », in « Monna Vanna », che all'*inimico* duce per salvare la patria, offriva sè stessa. E a Nietsche che scrive che « quando una « donna ha delle velleità letterarie, « ciò è indizio di un difetto », s'affannano a gridare: voi che a questo fiore negate i barbagli della luce, chiedete che esso si colori... non tappatelo nelle serre, lasciatelo libero...

Chi ha ragione di costoro? Tutti o forse nessuno. Vana è la contesa sul valore dei due sessi, o sulla loro eguaglianza; gretta e meschina l'altra, che assegna all'uomo e alla donna la minuta dei compiti giornalieri.

Nella vita pubblica come nella famiglia, non « concorrenza » ma « cooperazione » ha da unire l'uno e l'altro umano, con funzioni diverse destinate da legge di natura ad attuare sulla scena della esistenza la divisione del lavoro. Frattanto oggi è il problema di educazione: educazione libera e forte. Domani discorreremo « de jure condendo ». Educazione libera e forte. I cattolici, stile nuovo, gente galante ve', che fa buona propaganda su l'altare de la *femminitità* con la poesia del cristianesimo nascente, concedono a larghe mani alla femminilità che implora, concedono le scuole superiori, la libertà, le riforme generiche e magari si schierano contro il monachismo, e poi si rifanno, ricordandosi del latinetto, e parlano di sacrificio, di ritiro, di rassegnazione.... Che diamine! Non per nulla è stato scritto da Timoteo: *Io non permetto alla donna d'insegnare nè usare autorità sopra il marito, ma ordino che stia in silenzio Perciocchè Adamo fu creato prima, poi Eva.*

Educazione libera esclude che si insegni che basti l'acqua benedetta al matrimonio, che si costringa l'amore nei veli pudibondi di una *morale*, falsa ed artificiale che... Maria di Magdala lontana dalla famiglia, in cospetto della folla chiassosa, seguiva con la ribellione della sua libera tempra, il Cristo ribelle.....

Intende la gente del cristianesimo incaramellato?

G. Cremonesi

La incostituzionalità di un regolamento

E' costante in Italia il fatto che i regolamenti, redatti per stabilire le norme per l'applicazione di leggi, sconfinano con modificazioni ed aggiunte sino al punto di restringere od allargare le disposizioni delle leggi, e tutto ciò per la supina condiscendenza della Corte dei conti nell'approvare l'operato di Commissioni per lo più ignare di quanto ad esse si domanda.

Il fatto che ci occupa presentemente è di tale gravità che niuno certo potrà dissentire da noi, tanto più poi che si tratta di interessi manomessi, a danno di una benemerita classe di funzionari, la quale per effetto di «regolamento» si vede privata di un vantaggio che le deriva dalla legge riparatrice ed espressamente votata dal legislatore.

Trattasi della legge 30 giugno 1908 sulla «Pignorabilità e sequestrabilità degli stipendi dei funzionari delle pubbliche amministrazioni».

L'art. 1 di questa legge stabilisce il *divieto di pignoramento*, sequestro, e cessione degli stipendi che lo Stato corrisponde ai funzionari, salvo le eccezioni stabilite; con successivo art. 3 si determina poi che gli impiegati in attività di servizio dipendenti dallo Stato possano cedere una quota, parte degli emolumenti da essi goduti, non superiore però al quinto del loro *ammontare netto e per un periodo non* maggiore di un anno. Siffatte disposizioni non sono applicabili a coloro che non abbiano stabilità di impiego che conferisca diritto a pensione od indennità ed a coloro che non siano provvisti di stipendio od altro assegno fisso e continuativo che ne tenga luogo, ed in fine ai funzionari appartenenti al corpo diplomatico e consolare.

Dal contesto della legge nessun'altra eccezione traspare, anzi coll'art. 9 si dispone che «tutti» gli impiegati dipendenti dallo Stato ed in attività di servizio, a mente dell'art. 3, debbano rilasciare ogni mese un contributo sul loro stipendio per costituire un fondo apposito per garentire da ogni eventuale *perdita gli istituti a cui è fatta* la cessione

Ora il regolamento per l'applicazione di detta legge 24 settembre 1908, nell'art. 22 dopo aver stabilito le norme per mettere la cessione del quinto in conformità della legge, ne restringe il beneficio poichè con l'art. 24 lo toglie a quegli impiegati che avessero compiuto il *sessantaquattresimo* anno di età.

Di questa restrizione si lagnano e giustamente, gli interessati ed è necessità rimuoverla, tanto più che da altri sei mesi tutti gli impiegati sono stati assoggettati al pagamento del contributo di cui all'art. 3 senza eccezione per quelli che han superato il 65 o anno e che, in *conseguenza* appunto della loro età, avendo raggiunto *in maggioranza* i posti e stipendi più alti, devono sottostare ad un maggiore onere di ritenuta.

Nè vale l'asserire che anche per questi impiegati il regolamento provvede, col far loro obbligo di presentare il certificato di buona salute, poichè l'esser *in attività di servizio*, costituisce per l'impiegato un indiscutibile certificato di buona salute non essendo ammissibile che lo Stato lo mantenesse in servizio quando non si trovasse in condizioni normali.

Per ragioni di costituzionalità e per ragioni di giustizia è necessario riparare al deplorato sconcio, e noi fidiamo che *questo* avvenga con sollecitudine anche nell'interesse di moltissimi impiegati.

La sorte di Tittoni sarà presto decisa?

La *Zeit* di Vienna dice che la decisione riguardo il ritiro del ministro Tittoni sarà pronunciata nel Consiglio dei ministri che si terrà il 31 gennaio.

LE ELEZIONI GENERALI VICINISSIME

Il Secolo di stamane scrive:

« Secondo notizie particolari che abbiamo da Roma, la Camera non verrà più riconvocata e le elezioni verranno affrettate. Verso il 10 febbraio si annuncierà la chiusura della sessione e poco dopo uscirà il decreto di scioglimento e di convocazione dei Comizi. »

Amnistia! Amnistia!

Andrea Costa sull'*Avanti* insiste nobilmente perchè la Corona, in seguito al lutto che ha colpito l'Italia, conceda l'amnistia.

« La pubblica opinione, scrive l'on. Costa, non si è ancora fissata sulla necessità, sull'urgenza dell'amnistia; dalla piazza non è ancora salito il grido di giustizia che aprirà le porte ai condannati politici, alle vittime dei contrasti inevitabili fra capitale e lavoro. Ma quello che non s'è fatto, si farà, si deve fare. Non basta, purtroppo la dolorosa invocazione sentimentale; occorre l'agitazione.

Contro l'Università italiana

I tre incredibili argomenti degli studenti tedeschi

Si ha da Vienna che gli studenti tedeschi presenteranno un memoriale universitario al Senato e al Governo per opporsi all'istituzione della Facoltà italiana a Vienna e altrove.

Il primo argomento dell'opposizione è finanziario: la Facoltà italiana dovrebbe pagarsi *con* denaro tedesco, giacchè le provincie italiane non bastano a sè stesse.

Il secondo argomento è civile: la politica revolveratrice degli studenti italiani ottenendo successo, vi è il pericolo che questo metodo indegno di una nazione civile faccia scuola.

Il terzo argomento è scientifico: la Facoltà italiana di diritto introdurrà nella scienza giuridica tedesco-austriaca un elemento straniero, cercando dei nessi col diritto italiano.

Per tutto ciò la proposta va respinta con indignazione — così conclude il memorista.

Senza commenti!!

L'incendio sta per scoppiare nei Balcani

I preparativi militari della Bulgaria

I giornali del mattino recano dispacci da Vienna e da Pietroburgo in cui è detto che le notizie dei preparativi guerreschi della Bulgaria destano viva preoccupazione.

La divisione mobilizzata si compone di ventimilacinquecento uomini di fanteria, quattrocentocinquanta di cavalleria e trentasei cannoni.

DOPO IL TERREMOTO

Il danno nazionale ascende ad un miliardo!!

Il *Giornale d'Italia*, ha intervistato il prof. Maffeo Pantaleoni sui danni economici recati dal *disastroso* terremoto di Sicilia e Calabria.

Il prof. Pantaleoni, il quale è certo uno dei più illustri economisti italiani, ha detto che il danno recato dal terremoto si può fare ascendere ad un miliardo circa, danno veramente enorme quando si consideri che tutta la ricchezza italiana ascende a circa 80 miliardi.

Il terremoto a Bari

Si ha da Bari che ieri sera, alle ore 18, gli apparecchi dell'Osservatorio segnalarono una leggera scossa di terremoto durata 4 secondi.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

26 gennaio, S. Paola.

E' si presente critiche l'asade;
La miserie mi pår ben implantade;
Il mond l'è sott-e-sore....
La gran bièle occasión di fâ in malore!
E' stan ben come ciârt speculatôrs,
Che o di riff o di raff si fasin siors,
E ciarts avars nei bez inamorads;
Del rest sin une mânie di splantâs;
Che se mai no'l sarà rimièdi al mal,
Si pò fâ dal Friûl un ospedâl.

Effemeride storica friulana

Doni nuziali — 26 gennaio 1393 — Margherita di Colloredo sposa a Giacomo Giusto di Prampergo ha in dote 1005 lire, 4 vesti e 2 serve di masnada. (Documenti presso il co. Frangipane).

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Pro Calabria e Sicilia

FANNA, 25. — Ottimamente riuscirono le due serate di beneficenza promosse dalla benemerita società dilettanti filodrammatici.

La « sala Garibaldi », nella prima sera specialmente, era affollata da ogni ceto di cittadini, che, con la loro partecipazione alle beneficiate, avevano voluto dare una novella prova di solidarietà con le infelici vittime del terremoto.

I signori dilettanti furono tutti festeggiatissimi, in special modo la distinta signorina Elisa Facciotto, che raccoglie *in* sè tutte le doti di una vera artista.

Vada anche dal nostro giornale una lode sincera a quanti prestarono gentilmente e con maestria l'opera loro, non dimenticando l'egregio signore Carlo Cassini, che tanto si è adoperato per la bella riuscita.

TRICESIMO. — Elenco degli oblatori Pro Sicilia e Calabria.

Asini Antonio L. 0.40, Mansutti Angelo 0.30, Del Fabbro Giovanni 1, Asini Giuseppe 0.50, Mansutti Luigi 3, Tosolini Alessandro 0.25, Mansutti Vincenzo 4, Virginia Piussi Carnelutti 25, Famiglia Giuseppe Iannis 10, Famiglia Nicolò Iannis 5, Asini Andrea 1, Delle Vedove Domenico 1, Pilosio Pietro 2, Del Fabbro don Valentino 2, Mattiussi Celeste 0.50, Santi Luigi 0.20, Mansutti Luigi 0.20, Borgobello Maria 0.10, Gasparini Luigi 0.20, Sebastianutti Luigi 0.20, Resentera Rosa 0.60, Benedetti Massimo 0.20, Santi Domenico 0.20, Mansutti Rosario 1, Veroi Augusto 5, Del Fabbro Giovanni 1, Del Fabro Pietro 5, Sebastianutti Luigi 0.20, Mansutti Valentino 0.50, Del Fabro Giovanni 5, Morandini Giuseppe 0.50, Tosolini Antonio 0.50, Molini Gio. Batta 0.10, Condolo Cecilia 0.10, Costantini Domenico 0.40, Colanis Giuseppe 0.30, Costantini Antonio 1, Asini Luigi 1, Santi Arturo 2, De Marco Luigi 1, Condolo Ferdinando 1, Resentera Francesco 0.10, Resentera Maria 0.10, Condolo Vittorio 0.40, Condolo Guglielmo 0.30, Colautti Antonio 1, Mansutti Giuseppe 1, Molino Pietro 0.65, Molino Anna 0.35, Costantini Francesco 0.50, Condolo Bernardino 1, Sebastianutti Antonio 1, Garzoni Luigi 2, Sebastianutti Vittorio 0.40, Garzoni Pietro 1, De Pauli Antonio 0.20, Tosolini Luigi 0.50, Mansutti Pietro 0.20, Pendolo Sante 0.50, Fratelli Tosolini 0.50, Iannis Domenico 4, Tosolini Vittorio 1.40, Valenti Giacomo 0.50, N. N. 0.20, Ellero Giovanni 0.50, Turchetti Tomaso 4, Fortunati Vincenzo 1, Colautti Agostino 0.50, Fratelli Leona 1, Caisolli Giovanni 0.40, Santi Lucia 0.30, Asini Maria 0.10, Asini Filippo 0.50, Sebastianutti Edoardo 0.20 continua.

Le dimissioni del Sindaco - La nomina del medico

ARBA 25 — Il nuovo Consiglio Comunale, nella sua prima seduta del 10 and. nominava sindaco ad unanimità *l'egregio sig*, Vittorio Faelli, quantunque egli avesse dichiarato di non poter accettare la carica onorifica, mancandogli il tempo per disimpegnare ai doveri dell'alto Ufficio. Per cui il sig. Faelli, pur ringraziando il Cons. della deferenza usatagli, rassegnò le sue dimissioni, che vennero a malincuore accettate

× *Col primo del mese in corso* assumeva l'ufficio di medico interinale, l'esimio dott. Gelmi, di Spilimbergo.

In questi pochi giorni egli seppe cattivarsi la stima e fiducia pubblica, e ieri il nostro Consiglio lo nominava regolarmente per un triennio, con 14 voti su 14 votanti.

Mentre ci congratuliamo coll'egregio dott. *Gelmi*, facciamo voti perchè resti per lunghi anni fra noi.

Consiglio comunale

PAGNACCO — Questo Consiglio comunale riunitosi in seduta straordinaria Venerdì 22 corr. prendeva le *seguenti deliberazioni*:

1. Elargizione di L. 100 a favore dei danneggiati dal terremoto.
2. Ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta, relativa alla rinuncia del direttore della Farmacia comunale.
3. Nominò Direttore della Farmacia Municipale sopra n. 6 aspiranti, il dott. Amedeo Zuanino con voti n. 10 sopra 10 votanti.
4. Autorizzò il sig. Sindaco a provvedere allo sdoppiamento della 1.a classe con una *sottomaestra* in via provvisoria, a datare dal *1 febbraio* p. v.
5. Elevò lo stipendio del Segretario Comunale a lire 1700 nette da R. M. riservando i diritti acquisiti di tre *sessenni dell'impiegato*, giusta regolamento organico sullo stipendio primitivo di L. 1450.

Incendio a Pocenia — 6 mila lire di danni

MORTEGLIANO 25 — *(per telegrafo)*. Ieri sera alle ore 10 nella casa colonica del signor Michieli in Pocenia, è scoppiato *improvvisamente* un incendio che, dato il vento, poteva assumere gravissime proporzioni.

Se ne accorse fortunatamente in tempo il colono Giacomo Comuzzi che, coadiuvato da altri volenterosi, riuscì a domare la furia delle fiamme.

L'incendio durò dalle ore 10 alle 3.30 del mattino. Nella stalla erano 6 capi di bestiame; cinque vennero salvati dopo una breve ora di sforzi, uno rimase *carbonizzato*.

Si distinsero nell'opera ardua di estinzione Zatti Pietro e Nicolini Oliviero, ai quali si deve se cinque bestie su sei vennero salvate.

I danni ammontano approssimativamente a lire 6 mila.

Fallimento

SAN DANIELE — Il *Sole* pubblica: Cividino Valentino, coloniali, Majano (S. Daniele del Friuli — 21 corrente, istanza ditta di Udine — Giudice avv. Francesco Mossa — curatore avv. Giacomo Asquini, di San Daniele del Friuli — 4 febbraio, ore 10, prima adunanza — *all'11 per produrre i titoli* — 18 febbraio, ore 10, verifica. Da un paio di mesi il fallito aveva chiuso l'esercizio, impossibilitato a continuare e senza mezzi per pagare i creditori.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2,11)

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 23)

Affari approvati — Udine. Assegno *personale di riposo al maestro* Domenico Montico. — id. Consorcio di difesa sponda destra del Torre. Aumento stipendio al segretario — Tolmezzo Concessione 25 piante del bosco Pineda per lavori sul Riodi Mignezza. Pontebba. Compenso agli uccisori di tassi. — Casarsa. Dazio sulle acque *gazose*. Muzzana. Costruzione ponte in muratura. — Spilimbergo. Cessione tomba nel cimitero del capoluogo a Zecchini Angela ved. Zavagna. — Carlino. Regolam. mappe catastali, Concorso sistemazione strada di accesso al molino — Comeglianzas. Capitolato medico-ostetrico — Trasaghis. Capitolato medico — S. Vito di Fagagna. Aumento stipendio alla levatrice. — Treppo Carnico. *Regolam. strade comunali* — Bertiolo Vendita aerea comunale — S. Daniele. Aumento salario al macchinista dell'acquedotto. Mortegliano. Edifici scolastici di Chiasiellis e Lavariano (in *massima)* — Butrio. Istanza Visentin Pietro per affrancò canone. — Moimacco. Servitù pali telefonici su fondo comunale. — Cordenons. Contrattazione prestito *L. 3900* — Tramonti di Sopra. Spesa per l'ufficio telefonico. — Meretto di Tomba. Mutuo di L. 11054,42 per la costruzione del cimitero Pantianicco — S. Pietro al Natisone. Accettazione prestito lire 127000 per l'acquedotto — Palazzolo Vendita terreni.

Rinvii — S. Pietro al Natisone, Tassa *famiglia aumento limite legale* — Barcis Maiano. Capitolati medici — Rodda. Regolam. cani. — Forni di Sotto. Concessione faggio ridotto in carbone a Ghidina Angelo — Caneva, Paluzza. Consorzio stradale Progetto di nuovo Consorzio. Ovaro, Stregna Drenchia Prepotto. Bilancio 1909.

Decisioni varie — Ampezzo. Sfruttamento boschi comunali, convenzione coll'ing. Bas. Prende atto — Verzegnis Pagamento *indennità* di missione al d.r Montemezzo. Diffida il Com. a pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Dignano. Tassa famiglia respinge i ricorsi di Costantin Domenico, Zancani Mattia e Bevilacqua Antonia — Azzano X, Pravisdomini S. Vito. Al Tagliamento. Sesto *al* Reghena. *Contributo* ferrovia Motta San Vito. Approva esprimendo *parere* favorevole sulla deliberaz. del Consiglio Provinciale. — Drenchis, Ricorso Drescig per pagamento indennità di trasferta. Ordina l'emissione del mandato d'Ufficio. — Forni di Sopra Resiutta, Montenars, Cavasso Nuovo, Bilancio 1909. Autorizza l'eccedenza *della sovrimposta*.

5 mila e non 500 lire alla Scuola d'Arti e Mestieri

Come abbiamo annunciato, il Consiglio direttivo della Cassa di Risparmio nella seduta di venerdì scorso deliberò di erogare 69 mila lire in sussidi di beneficenza, fra varie istituzioni.

I giornali cittadini, il *nostro com-*

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

preso, hanno pubblicato che alla Scuola d'Arti e mestieri vennero *assegnate* L. 500, mentre invece il sussidio a quella benemerita istituzione fu di L. 5 mila.

La "Umanitaria,, a Udine

Quando sorgerà?

Da varie parti ci perviene questa domanda, e riconosciamo che la curiosità è più che legittima. La Sezione dell' « Umanitaria » svolgerà a Udine un'azione straordinariamente benefica sia nei riguardi dell'istruzione ed educazione popolare, sia nei riguardi della cooperazione.

Si comprende quindi facilmente l'interesse che prende la cittadinanza a questa nuova istituzione.

Ci siamo rivolti al signor Sindaco, di cui è nota la viva simpatia per gli istituti di carattere sociale, e gli abbiamo girata la domanda dei nostri lettori. Ed ecco quello che abbiamo saputo.

Nell'occasione della gita a Milano per il piano regolatore, il Sindaco e l'ass. Pico si recarono a conferire con l'on. Cabrini e col dott. Osimo. Da essi ebbero formali affidamenti riguardo ai sussidi che la Società madre farà alla sezione di Udine.

Se vi fu ritardo nella comunicazione ufficiale, questo è dovuto esclusivamente alle *molte formalità* cui vanno soggette le deliberazioni della « Umanitaria » che viene considerata opera pia e come tale soggetta alla tutela del Consiglio provinciale di Beneficenza di Milano.

A propodito delle benemerenze della « Umanitaria », e delle sempre nuove iniziative che da essa partono a sollievo dei *diseredati della fortuna*, il Sindaco ci raccontò di aver visitato la *Casa del Lavoro*, istituzione nuovissima che si propone di mitigare i gravi danni della disoccupazione, dando lavoro remunerativo in luogo di soccorsi elemosinieri, ai disoccupati. La *Casa del Lavoro* è diretta da Alessandrina Ravizza, coadiuvata egregiamente dal *nostro comprovinciale* prof. Fabio Luzzatto.

Il R. Laboratorio di chimica-agraria

Non sappiamo se la *Patria del Friuli* si sia con tanta solennità occupata di qualche praticante e di qualche assistente, licenziati dal R. Laboratorio chimico-agrario, perchè sbagliavano le analisi coll' intendimento di fare la *reclame alla nuova* istituzione, oppure se quel giornale abbia creduto di poter approfittare di un atto di doverosa energia di quel Consiglio d'Amministrazione, per attaccar taluno dei membri.

Comunque, le noterelle della *Patria* hanno sollecitato la nostra curiosità ed abbiamo creduto opportuno assumere qualche *informazione in proposito*. Non senza soddisfazione possiamo assicurare la *Patria*, che se il Laboratorio ha potuto urtare qualche minuscolo interesse, esso però cammina con costante progresso e con passo sicuro per la via che si è prefissa.

Il lavoro ed il credito del Laboratorio, che com'è noto si propone di fare delle analisi di attendibilità indiscutibile, va crescendo di giorno in giorno, e la nuova istituzione si è acquistata le simpatie della Federazione Italiana dei Consorzi agrari e delle maggiori istituzioni agrarie del regno.

Che peccato che le manchino quelle della *Patria!*

Gli enti interessati e specialmente il Ministero d'Agricoltura hanno visto con soddisfazione lo sviluppo di questa nuova istituzione che ha saputo guadagnarsi un posto d'onore in mezzo alle consorelle italiane.

Ci fu detto essere desideratissime le inchieste e le ispezioni che la *Patria* propone. Esse varranno a far conoscere sempre più e sempre *meglio* un istituto che risponde egregiamente agli scopi per cui fu fondato e la rettitudine di intendimenti dei preposti ad esso, che non hanno indietreggiato davanti ad incresciose necessità, pur di portare il laboratorio all'altezza desiderata.

Contro un'odiosa disposizione

La carta bollata nei reclami ferroviari

Il nostro giornale fu uno dei primi ad insorgere, con un articolo dell'ass. E. Pico, contro l'assurda disposizione che stabilisce che i reclami ferroviari sieno stesi in carta bollata, e per colmo, in doppio esemplare. Leggiamo ora che fra brevi giorni si convocherà in Roma il Comitato esecutivo dell' Unione delle *Camere* di Commercio, che tratterà fra l'altro, la grave questione.

Noi ci auguriamo che la solenne protesta che uscirà da quella riunione, abbia esito più fortunato delle centinaia di ordini del giorno fin quei votati dalle Camere di Commercio d'Italia e da numerose *Associazioni* economiche, unanimi nel condannare una *disposizione* che gravemente lede gli interessi del commercio e della industria nazionale.

PER LE INSERZIONI

Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del "Paese,,, via della Prefettura n. 6 Telefono 2-11.

TRENT'ANNI DI TRATTATIVE

fra Amministrazione Comunale e Autorità Militare

e nessun risultato pratico

COME VIENE BISTRATTATA LA NOSTRA CITTÀ

Perchè il pubblico Udinese richiami alla memoria come l'Autorità militare ha trattato Udine nell' ultimo trentennio, vogliamo qui, cronologicamente e brevemente ricordare i precedenti delle attuali trattative, desumendo la breve cronaca che segue da una relazione presentata al Consiglio Comunale fino dal 21 aprile 1905 dal Comm. Peressini, in allora Sindaco di Udine.

1882 (*Amministrazione Gabriele L. Pecile*) — In seguito a pratiche del Ministero della Guerra, il Comune vota una spesa di lire 100 mila per acquartierare tre nuovi squadroni di cavalleria.

Il progetto deve essere però in breve abbandonato per il malvolere del Ministero.

1884 (*Amministrazione Gabriele L. Pecile e De Puppi*) — Il Ministero apre (giugno) nuove trattative col Comune per acquartierare *uno* squadrone di cavalleria e una batteria di artiglieria di campagna.

Il Comune malgrado l'esperienza dell'82, aderisce alle richieste dell'Autorità Militare, e vota una spesa complessiva di 70 mila lire.

Questo avveniva nel luglio. Nel settembre il Ministero pretende radicali *modificazioni* nella *convenzione* relativa ai quartiere di cavalleria, talchè fu necessario riportare la cosa in Consiglio Comunale. Malgrado la vivace opposizione dei cons. cav. Braida e conte Nicolò Mantica, il Consiglio accetta le nuove condizioni.

Nel maggio dell'anno successivo mentre le caserme stavano per sorgere, giunge un nuovo contrordine da parte del Ministero, per il quale veniva soppressa la batteria d'artiglieria.

Di fronte a tale « inqualificabile e strano procedimento » (sono parole de la relazione Perissini), il Comune fu costretto a troncare le trattative.

1888 (*Amministrazione De Puppi*) Cessione gratuita dal Comune al Demanio Militare dell'intero stabile costituente la caserma comunale di S. Agostino, e ciò per rendere possibile un aumento nella guarnigione di cavalleria richiesto dal Ministero della Guerra.

1897 (*Amministrazione Di Trento*) Nuova richiesta del Ministero, non più per aumentare di tre squadroni il presidio, non più per collocare una batteria di artiglieria, ma unicamente per migliorare la Caserma S. Agostino.

Il Comune aderisce, fa allestire il progetto che importava, fra l'altro, una aggiunta di area di 14 mila mq. con una spesa presunta in lire 45 mila.

1898-99 (*Amministrazione Di Trento*) *Nuova richiesta da parte del Ministero* della guerra per ampliamento Piazza d'Armi.

Il Comune aderisce e inizia pratiche per l'acquisto dei fondi.

1900 (*Amministrazione Di Prampero*) L'Autorità Militare riprende le trattative questa volta per acquartierare il IV squadrone.

Nuova adesione del Comune, e conseguente proposta di concorso alle spese.

1902 (*Amministrazione Perissini*) Nuove richieste da parte del Ministero della Guerra per la Caserma di S. Agostino e per la Piazza d'Armi.

Il Comune aderisce. Il Consiglio delibera lo schema di convenzione concordato con l'Autorità Militare.

Ma — come al solito — non se ne fa nulla, pel malvolere dell'Autorità Militare, che arriva fino a sconfessare i patti accettati.

Da quanto siamo andati esponendo risulta che l'Autorità militare, la quale sembra non aver mai un concetto chiaro di quello che si vuole, si metta in continue contraddizioni, cerchi quanto più può di compromettere e sfruttare le Amministrazioni locali. Il Ministero ha poi la cattiva consuetudine di sconfessare gli affidamenti e le promesse che esso presenta mediante i suoi mandatari. Constatiamo oggi che gli anni passano, ma i metodi rimangono sempre gli stessi.

Circa un anno fa un maggiore del Genio si recava ripetutamente dal Sindaco, parlandogli delle intenzioni del Governo di aumentare le guarnigioni, di creare a Udine delle nuove caserme; il Sindaco fece le migliori accoglienze all'ufficiale, e lo assicurò che il Comune non avrebbe mancato di venire incontro nei limiti del possibile e nella misura in cui lo avevano fatto altre città del regno, ai desideri del Ministero della guerra, affinchè Udine potesse avere la sua parte nelle nuove guarnigioni destinate alla Provincia.

La Giunta fece anzi in quell'occasione (21 febbraio) un ordine del giorno, che fu trasmesso anche al Ministero, *esprimente le buone intenzioni* dell'Amministrazione comunale, di accogliere le concrete domande dell'Autorità militare.

Passarono delle settimane, senza che venissero fatte nuove pubblicazioni; dopo un certo tempo lo stesso Signor Maggiore ritornò dal Sindaco, e gli lasciò intendere che non bastava la concessione del terreno, per le costruende caserme, che il Comune A oltre il terreno dava L 5000, che il Comune B ne dava 10 000; e che se Udine voleva essere preferita, in confronto dei capi-luoghi di mandamento, doveva presentare migliori offerte.

Il Sindaco non mancò di far presente come ben maggiore fosse il sacrificio che doveva fare il Comune di Udine per l'acquisto di un vasto terreno in vicinanza della città, in confronto di comuni minori, dove i terreni hanno valore meno elevato: si dolse del sistema di mettere in certo *modo all'asta la concessione di guarnigioni*; disse che se l'Autorità militare credeva opportuno, nei riguardi della difesa, di collocare a Udine nuovi riparti di truppa, il Comune non avrebbe mancato di fare il suo dovere; che gli si facessero domande concrete, mentre non gli pareva dignitoso di partecipare a questa gara di offerte, che si voleva provocare senza dare più precisi affidamenti.

Quel signor Maggiore ne andò dalla Provincia e delle promesse guarnigioni non si sentì più parlare.

Quando un Sottosegretario di Stato venne a Udine, l'Amministrazione comunale non mancò di farsi presentare onde esporre i metodi fino allora seguiti dall'autorità militare. Il sottosegretario di Stato confermò la necessità di urgenti provvedimenti per la difesa della frontiera, ma nulla disse di concreto *riguardo* alle nuove guarnigioni.

Finalmente nel principio d'inverno, venne all'Amministrazione Comunale la comunicazione ufficiale, che a Udine erano destinati tre differenti reparti di truppa, che si dovevano costruire tre caserme, che occorrevano circa 45 mila metri per collocarvi le caserme stesse.

La Giunta che aveva precedentemente promesso di concedere un terreno adatto allo scopo, veniva vivamente interessata a sollecitare le sue ricerche ed a concretare le sue offerte all'Autorità militare; ed essendo vivo desiderio di conciliare gl'interessi del Comune con le richieste dell'Autorità militare, si fecero con ogni prudenza e segretezza, attive ricerche, nell'intento di evitare, come spesso avviene in questi casi, un rincaro artificioso dei *terreni da acquistare*; cosicchè la Giunta assumendosi personali responsabilità potè *ottenere offerte assai* vantaggiose, per il prezzo e per l'ubicazione.

Essa visitò i terreni offerti, assieme agli ufficiali che avevan fatte le richieste. Questi li trovarono adatti allo scopo, e scrissero al Ministero perchè volesse prendere una pronta decisione, nel duplice interesse del Comune e dell'Autorità militare.

Nel mentre correvano queste trattative, che pareva *proprio dovessero* giungere a pratico risultato, veniva a Udine un ufficiale superiore delegato del Ministero, non già per parlare delle caserme per i tre riparti di truppa a cui accennammo, ma per sapere se si potesse accantonare *provvisoriamente* nella città nostra tre squadroni di cavalleria, ossia si prendeva una nuova iniziativa tutta diversa da quella per cui da tempo erano avanzate le trattative.

Comunque, la Giunta comunale si mise a *disposizione per fare delle ricerche*; e si escogitarono anche delle combinazioni che, date le difficili condizioni degli alloggi nella città nostra, potevano parere abbastanza convenienti.

Successivamente si lasciò intendere che il Comune avrebbe dovuto, trattandosi di avere un aumento sia pure temporaneo di guarnigione, dare un compenso che fosse pari all'aumento del dazio che avrebbe conseguito! Al che il Sindaco dovette naturalmente rispondere che riteneva non fosse possibile al Comune di assumersi un carico spettante allo Stato; che però gli si *facessero delle proposte* concrete, che egli avrebbe sottoposto alla Giunta ed al Consiglio.

Le proposte concrete per l'accantonamento ufficialmente non sono venute... ma è invece giunta, da parte del Ministero della Guerra, la seguente risposta all'offerta fatta dal Comune del terreno per le Caserme:

« L'Amministrazione Militare prende « atto delle buone disposizioni del Co« mune per favorire la questione del« l'accasermamento in Udine, ma, non « potendo ancora dare affidamenti circa « le nuove costruzioni da erigersi sul« l'area ch'essa intenderebbe mettere a « disposizione dell'Amministrazione Mi« litare, lo si lascia libero di prendere « le *determinazioni* che *crederà* del « caso riguardo all'acquisto della me« desima ».

Ci consta che il Senatore di Prampero e l'*onorevole* Morpurgo che sempre s' interessarono a questi problemi, non hanno mancato di *protestare* vibratamente presso la Commissione d'Inchiesta Parlamentare e presso il Ministero della Guerra contro questo modo di trattare dell'Autorità militare.

Abbiamo voluto esporre i fatti lasciando ai lettori i giudizi.... Certamente quanto abbiamo riferito non dimostra la serietà di propositi dello Stato *maggiore*, nei riguardi della difesa della frontiera orientale; e dà *scarso affidamento* sull'attendibilità delle solenni promesse così sovente ripetute in Parlamento.

Comitato Provinciale pro Calabria e Sicilia

Offerte pervenute al Segretario-Cassiere dott. Virginio Doretti:

Somma precedente L. 150.384.19.

Comune di Frisanco e raccolte in detto Comune lire 452, Comune di Buia 200, Raccolte nel Comune di Buia 748.94, sindaco di Sedegliano 887.59, sindaco di Cordenons 35.70, raccolte nelle scuole elementari di Ovaro 15.27, Sezione del Segretariato d'Emigrazione di Preone 10, raccolte nel Comune di Tramonti di Sopra 205.43.

Totale L. 152.939.12.

L'ing. Cudugnello

è giunto a Reggio Calabria

Sono giunte stamane notizie dell'ing. Cudugnello che, come è noto, venne delegato a rappresentare il Comitato Veneto-Trentino nella costruzione delle baracche in Calabria.

L'egregio nostro concittadino non s'è imbarcato nella nave *Calabria* come è stato detto. Questo piroscafo, carico di legname, indumenti e soccorsi in genere, impiega parecchi giorni a compiere il tragitto da Venezia ai paesi funestati dal terremoto. L'ing. Cudugnello, per guadagnare tempo, vi si è recato per terra, e già da due giorni va visitando Reggio Calabria.

Con l'ing Cudugnello, è sul posto l'ing. Colombini di Venezia e sette carpentieri provvisti di attrezzi, incaricati della costruzione della baracche.

Ieri il Sindaco di Venezia co. Grimani, ha ricevuto dal comm. Carboni, Commissario Prefettizio a Reggio Calabria il seguente telegramma che attesta come il nostro concittadino abbia già iniziato la sua opera feconda di bene:

« *Sindaco* *Venezia*

« Cittadinanza Reggiana commossa « opera filantropica di solidarietà fra« terna compiuta. Comitato patriottica « Città esprime sensi *gratitudine* incan« cellabile.

« *Commissario Carboni Reggio Calabria* ».

Associazione Nazionale pel Movimento dei Forestieri

L'Associazione Nazionale Italiana per il Movimento dei Forestieri inizierà alla fine del mese in corso una « Rivista Ufficiale » che si pubblicherà per ora *mensilmente*.

Con questa pubblicazione l'Associazione intende di dar modo a tutti i soci di essere ufficialmente informati di ogni suo proposito e di ogni suo atto: di raccogliere la voce dei soci stessi in feconda ed utile palestra diretta per il raggiungimento più immediato di tutti quelli che sono i suoi scopi; ad *infrenare tutte* le esagerazioni e le false notizie che possono comunque frapporre ostacolo allo svolgersi interotto del movimento dei forestieri in Italia.

La « Rivista » sarà pubblicata in edizione di lusso, su carta e con incisioni finissime, e sarà distribuita gratuitamente in Italia e all'Estero tanto ai soci quanto a tutte le altre persone, alle quali risulti opportuno di far giungere la voce dell'Associazione. L'edizione di questo suo organo ufficiale è stata affidata alla Società Anonima Editrice « Mercurio ».

Il Callista Francesco Cogolo ha il suo gabinetto in Via Savorgnana n. 16. E' aperto tutti i giorni dalle 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

UNA DONNA ANNEGATA NEL LEDRA

Nel pomeriggio di ieri, verso le due al Comando di stazione dei Carabinieri di Udine giungeva notizia per mezzo d'un fonogramma del Subburbio Acquileia (Casali di Cussignacco) che colà era stata rinvenuta, nelle acque del Ledra, una donna morta che andava alla deriva.

Ne fu subito avvertito il Procuratore del Re, e il maresciallo dei carabinieri a cavallo, signor Balli si recò a sprone battuto a Cussignacco per fare le constatazioni di legge e procedere ad una inchiesta.

Il cadavere era stato veduto da certi Codaro Isidoro di Cussignacco, pettinatore di canape e dal fabbro Pegorero Pietro di Gri.

Al momento della scoperta esso andava lentamente verso la turba del canapificio ove si sarebbe certamente impigliato fra i congegni idraulici rimanendo stritolato.

I due bravi operai perciò, aiutandosi con corde e altri mezzi estrassero la donna dall'acqua. Essa era morta e aveva sul corpo i segni di parecchie ore d'*immersione*. Nessun altro segno di violenza le si riscontrava.

Dei presenti accorsi ad assistere all'estrazione del cadavere dall'acqua nessuno conosceva la morta. Si opina perciò ch'essa non sia di Cussignacco.

Giunto sul luogo il maresciallo Balli provvide per il trasporto dell'annegata al *cimitero* di *Cussignacco* e procedette ad un inchiesta per stabilire chi essa fosse e se si trattasse, di suicidio, di delitto o di disgrazia.

Ma le indagini per quanto attive non ebbero nessun risultato positivo.

Soltanto si può credere per induzione che si tratta di suicidio. Prima di tutto perchè il cadavere non presenta nessun segno di violenza, poi perchè gli indumenti che indossava fanno pensare alla lunebre « acconciatura della morte » di cui si compiacciono i suicidi.

La sconosciuta infatti era vestita con fine biancheria pulitissima, e acconciata come per una festa.

Portava piccoli orecchini d'oro a cerchio, aveva l'anello matrimoniale, e la sua biancheria portava le iniziali C e B. Il vestito era decoroso e *quasi nuovo*.

Se questi dettagli potranno servire ad identificarla, aggiungiamo che essa dimostra dai 55 ai 60 anni, ha capelli neri e due nei alla parte facciale destra.

Una seduta straordinaria della Giunta Comunale

Oggi, alle ore 14, la *Giunta* Comunale si raduna in seduta straordinaria per la trattazione di *numerosi* importanti oggetti.

LE VILLOTTE FRIULANE nel grammofono

Ieri, col diretto delle ore 11.35 è partito per Milano un gruppo di soci della nuova Società Corale di Udine, invitati espressamente dalla Società Italiana di fonotipia di quella città per cantare nei grammofoni, i cori e le villotte friulane.

Fanno parte di questo gruppo i signori: Rigatti Antonio, Blasich Armando, Valerio Giovanni, Sanvidotti Eugenio e Vecchio Giovanni.

Li accompagna il sig. Annibale Morgante, rappresentante in Udine della suddetta Società.

E' morto il conte Fabio Berretta — Ieri a 79 anni, si spense nel suo palazzo in Via della Posta, il conte Fabio Beretta.

Il defunto era un appassionato cultore dell'arte.

Durante l'epidemia di colera del 1873 si guadagnò la medaglia d'argento per i benemeriti della salute pubblica. Fu conservatore del Museo, membro della commissione per la conservazione dei monumenti, della Commissione d'ornato e dell'Accademia, e fu anche insignito dalla croce di cavaliere.

Condoglianze alla famiglia.

Società Dante Alighieri — L'egregio dott. Riccardo Fabris, donò a questo Comitato della Dante cento copie del suo opuscolo *Al Mare* (contributo agli studi per il nuovo porto di Marano Lagunare e per la difesa del Friuli).

L'opuscolo è in vendita presso la libreria Gambierasi al prezzo di *cent. 50*.

La Presidenza porge vivi ringraziamenti all'egregio donatore.

Ospizio Cronici — In morte del co. Fabio Beretta il co. dott. Antonino di Colloredo Mels ha versato L. 20.

Il defunto *ing. cav.* Vincenzo Canciani con suo testamento olografo, ha disposto un legato di L. 200 a favore di questo Ospizio.

Beneficenza. — L'ora defunto sig. cav. ing. Vincenzo Canciani, con suo testamento olografo, ha destinato lire 300 a beneficio della Società dei Reduci, di cui Egli era benemerito Vice presidente.

I di lui eredi, signori Canciani e *Zuppelli*, eseguirono il versamento di detta somma e la Presidenza li ringrazia, anche a nome dei soci beneficandi.

Un quartetto misterioso — Stamane verso le sette gli agenti di Pubblica Sicurezza hanno fermate due coppie sospette che si trattenevano al Caffè della Posta.

Nessuno dei componenti le suddette due copie era in grado di produrre documenti giustificativi della sua identità.

In seguito ad interrogatorio i quattro si sono dichiarati: Zecchini Glauco sarto di Adria; Graffitti Ruggero pure sarto di Venezia; Crespi Amelia veneziana, amante del Grassetti e Cozzi Amelia di Venezia amante forse, e senza forse dell'altro.

Alla Questura si sospetta che i quattro nominati siano ricercati.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

Non è il caso di parlare nè della commedia di Sardou: «Madame sanè Gêne», ne dell'arte squisitissima della Retier.

L'uno e l'altra sono noti al pubblico udinese.

Compendiamo la cronaca della serata in due parole: «successo completo».

Questa sera: «La moglie di Claudio».

La "Nave" di D'Annunzio

Per due sere del 16 e del 17 febbraio p. v. sono assicurate al teatro Sociale, due serate straordinarie. La compagnia stabile di Roma di cui fanno parte la Paoli, la Varini, il D'Antoni, ecc. e che ha rappresentato la «Nave» di Gabriele D'Annunzio nei principali teatri d'Italia, la rappresenterà anche qui.

Nella seconda sera, vale a dire al 17, si darà «Giulio Cesare» di Shakespeare.

Cinematografo Edison

Programma per questa sera e domani:

«L'incendio di Costantinopoli» dal vero.

«La guardiana di montoni» emozionante dramma in 48 quadri.

«L'avvisatore del terremoto» comicissima.

Fuori programma: «Il terremoto di Messina» nuovissima proiezione per Udine.

Leggete e Riflettete

Tanto più s'indugia a trascurare un affezione ai reni e maggiormente essa diventa di lunga e difficile guarigione, perchè i reni non potranno mai ristabilirsi da loro. Prendete dunque il partito della saggezza e cominciate a curarvi colle Pillole Foster per i Reni appena uno dei sintomi che indichiamo qui appresso vi previene che i vostri reni sono ammalati, e cioè: quando vi sentite un malessere o provate un dolore sordo alla schiena, dei capogiri, delle strane palpitazioni di cuore, pesantezza delle palpebre, rigidezza delle articolazioni, quando siete nervoso, abbattuto e sovreccitato, quando le vostre urine sono torbide e formano un deposito abbondante, quando esse bruciano all'emissione o quando il loro volume è anormale.

Questi disordini e molti altri ancora sono causati dai reni che vengono meno alla loro funzione di sbarazzare il sangue dalle materie impure e dall'acido urico che lo inquinano.

Le Pillole Foster per i Reni guariscono questi disordini perchè rendono la forza ai reni, li mettono in grado di compiere perfettamente il loro compito di filtrare il sangue. Queste Pillole dovrebbero essere prese regolarmente da coloro che amano le bibite forti, il vino, la birra e le bevande spiritose, esercitano un azione irritante sulle membrane delicate dei reni e le Pillole Foster per i Reni impediscono e calmano questa irritazione perchè esse eccitano l'azione dei reni e prevengono gravi affezioni. Le Pillole Foster per i Reni dovrebbero esser prese da tutti coloro che entrano in convalescenza in seguito a raffreddori, costipazioni, influenza, febbri ed altre affezioni perchè i reni debbono essere aiutati in tutti questi casi onde essere in grado di filtrare il sangue per combattere le condizioni di indebolimento generale dell'organismo.

Quando i reni non filtrano il sangue per toglierne le sue impurità, tutto il corpo se ne risente e la costituzione più forte soccombe.

Le Pillole Foster per i Reni possono esser prese con tutta fiducia in tutti i casi di affezione ai reni e della vescica e loro manifestazioni, quali i reumatismi, abbattimento generale, insonnie, gonfiori idropici, troppa abbondanza od insufficienza di urina, lombaggine, sciatica e disturbi nevralgici. Esse guariscono la pietra, la renella, i disturbi urinari e proteggono contro il diabete e la nefrite.

Le Pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris & C., Via Mercatovecchio in Udine, al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola e Lire Diciannove per sei scatole, ovverosia si possono avere Franco per posta indirizzando le richieste col relativo importo al Signor C. Giongo, Specialità Foster, Via Cappuccio, 19, Milano.

NOTE E NOTIZIE

7 milioni di chilogrammi di tabacco in Italia

Coltivazioni modello

Da notizie pervenute e dai calcoli fatti dalla Direzione generale delle Privative si calcola che la produzione del tabacco coltivato in Italia si aggirerà quest'anno intorno a 7 milioni di chilogrammi.

Siccome il consumo di tabacco in Italia è di circa 20 milioni di chilogrammi all'anno, così la Direzione generale dovrà acquistare all'estero 13 milioni di chilogrammi.

Se si pensa che, fino a qualche anno fa, l'Italia doveva acquistare all'estero tutto il tabacco da sigari necessario per il consumo, è assai notevole l'impulso che questa ricca coltivazione va acquistando in Italia.

Ora la Direzione generale sta curando, con metodi moderni e razionali il miglioramento della produzione del tabacco.

A tale scopo sono state recentemente istituite due fattorie modello nella valle del Tamagno e nella valle dell'Alento le quali debbono servire per provare i sistemi più razionali di coltivazione ed i metodi più atti ad ottenere il maggior rendimento della cultura del tabacco e ad estenderla specialmente nelle provincie meridionali dove scarseggiano le iniziative private.

Le due fattorie sono amministrate dallo Stato e funzionano regolarmente sotto la direzione di funzionari tecnici dell'Amministrazione dei tabacchi e in esse lavorano già trenta famiglie coloniche.

LA PESTE A CURACAO

Quattro casi di peste bubbonica si sono verificati a Curacao.

IL LOTTO — 23 gennaio

VENEZIA	53	25	23	85	8
BARI	10	1	7	25	49
FIRENZE	1	9	25	84	55
MILANO	72	79	37	29	90
NAPOLI	22	23	3	37	86
PALERMO	12	14	55	52	34
ROMA	32	3	16	4	38
TORINO	34	41	71	32	24

Giuseppe Gicati, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco

Era ancora penosamente contristato per la morte del carissimo amico tenente colonnello cav. Gaetano Ceschi, rimasto vittima colla moglie e figli nel tremendo disastro di Messina, quando nuova intensa sciagura mi colpisce con la morte dell'altro mio carissimo amico **Bertuzzi Luigi.** — Coetaneo e condiscepolo fin dai primi anni, amico sincero, provato e gioviale, carattere adamantino ed affettuoso, io lo considerava quasi un Fratello, legato dai vincoli più intimi nelle vicende delle nostre famiglie, sento che la sua scomparsa ha strappato un pezzo dell'anima mia. Alla di Lui memoria io mando un mestissimo saluto, alla vedova, alla figlia, ai fratelli ed ai parenti tutti nessun altro conforto posso dare che di piangere con essi in comune.

Udine il 25 Gennaio 1909.

Leonardo Rizzani

Alle ore 14 di oggi coi conforti della Religione e dei suoi cari rendeva serenamente l'eletta anima a Dio il

Co. Cav. Fabio Beretta

nel suo 79° anno di vita

La moglie Contessa Filomena di Colloredo Mels, i figli Maria col marito Dott Piero Someda, Guido, Cecilia col marito Nob. Dott. Enrico del Torso, Antonio colla moglie Nob Gabriella Orgnani, i nipoti, i cognati e gli altri congiunti ne danno il triste annuncio.

Udine 25 Gennaio 1909.

UNA PRECE

I funerali avranno luogo mercoledì 27 corr. alle ore 9 partendo dalla casa in via della Posta N. 17 alla Cattedrale, indi alla tomba di famiglia in Cimitero.

Il presente annuncio serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI
Dottor ERMINIO CLONFERO
Medico-Chirurgo-Dentista
dell'Ecole Dentaire di Parigi
Estrazioni senza dolore — Denti artificiali — Dentiere in oro e caucciù — Otturazioni in cemento, oro, porcellana — Raddrizzamenti corone e lavori a ponte.
Riceve dalle 9-12 alle 14-18
UDINE - Via della Posta, 36, 1.° p.
TELEFONO 252

NEVRASTENIA
e MALATTIE FUNZIONALI
dello STOMACO e dell'INTESTINO
(inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.).
Dott. G. SIGURINI
UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

LE PILLOLE FATTORI
di CASCARA SAGRADA contro
Catarro intestinale
STITICHEZZA
Emicrania-Gastricismo
sono le migliori del mondo.
Migliaia di persone guarite
Scatola da 1 a 2 Lire in tutte le Farmacie e dai Chim. Farm. G. FATTORI e C., Via Monforte 16, Milano. I rivenditori rivolgansi a T. RAVASIO in Milano.

Principale Salone da Parrucchiere
MILOCCO e SALVADORI
(Succ. PETROZZI)
Via della Posta 18 (Palazzo de Concina)
Locale di lusso con sale d'aspetto
Servizio di I° ordine
Tutti i clienti hanno diritto al cassetto personale
Tariffa abbonamenti
2 volte settimana . . . . L. 2.00
3 » » . . . . » 3.00
tutti i giorni . . . . . » 6.—
Abbonamento di serie 10 servizi » 3.—

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Legna da fuoco!!
Presso la fabbrica Bardusco trovansi in vendita legna da fuoco a mitissimi prezzi.

Acqua Naturale di PETANZ
la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris e C. - Udine

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11.

per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5 — 16.15 — 20.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 22.08 — Direttissimo 23.6.

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.59.

da Venezia: O. 3.20 — D. 7.48 — O. 10.7 — 15.30 — D. 17.5 — 22.50.

da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 18.8 — 21.48.

1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 11.35, 15.10, 18.45.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.07, 16.42, 20.17.

Partenze da S. Daniele: 6.58, 10.59, 13.38, 17.18.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.34, 12.30 15.07, 18.44.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA
per
GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con Decreto Prefettizio
DIRETTA
della levatrice sig Teresa Nodari
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE
TELEFONO 3-24

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
2.° incrocio cellulare bianco-giallo a rico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sforico
Poligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Agricoltori!
La più importante Mutua per l'assicurazione del Bestiame è
LA QUISTELLESE
premiata «Associazione Nazionale» con Sede in Bologna.
Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, ecc. e risarcisce i danni causati:
A) dalla mortalità (accidentale e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbattimento degli animali assicurati.
B) dai sequestri totali o parziali (esclusi i rifiuti) degli animali abbattuti nei pubblici macelli.
C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione.
Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.
Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnari, Via Mazzini 9, UDINE, Telefono 2-88.

NON USATE
PIU' POMATE
nè unguenti perchè sono vecchie formule non più adatte ai tempi moderni!
USATE LA
LUGOLINA
meraviglioso rimedio composto di vegetali indiani, senza grasso nè odore, invenzione americana del dott. EDOARDO FRANCA. Con un solo flacone vedrete subito l'efficacia in qualunque malattia della pelle, rughe precoci della vecchiaia, geloni, screpolature, piaghe, erpeti, pruriti, tigna, scottature, sudori ai piedi, bruciore alle coscie, malattie segrete, malattie uterine, e qualunque erpetismo.
Trovasi in tutte le FARMACIE
Flac pic. L. 1,50
Flac. dop. L. 2,50

CASA DI CURA
(Approvata con Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI
Gola, Naso ed Orecchio
del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 86
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

EDISON
Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine
DELLA PREMIATA DITTA
L. ROATTO
TUTTI I GIORNI
Grandiose Rappresentazioni
dalle 17 alle 23
NEI GIORNI FESTIVI
dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23
Prezzi serali: Cent. 40, 20, 10.
Abbonamenti cedibili e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Primario Gabinetto Dentistico
A. RAFFAELLI
M.ro Chirurgo Dentista
Premiato con Medaglia d'Oro e Croce
Piazza Mercatonuovo, 3 (ex S. Giacomo
UDINE
Telefono 3 78

Malattie degli occhi
Difetti della vista
lo specialista dott. Gambarotto
avvisa la sua Clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicerie.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Occasione favorevole per fine stagione
LIQUIDAZIONE
di tutta la Pellicceria confezionata per Signora - Uomo e Bambini
MAGAZZINI PELLICCERIE
AUGUSTO VERZA
Via Mercatovecchio, 5-7 - UDINE

OLIO SASSO MEDICINALE
„ „ JODATO
„ „ EMULSIONATO
ricostituenti sovrani
Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Morselli at Stag. P. Sasso e Figli, Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO **Prof. GUIDO BACCELLI**

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'**ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

FELICE BISLERI & C. - MILANO.

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00 Trovasi presso la Tipografia Editrice

MARCO BARDUSCO - Udine

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 25 Gennaio 1909

Rendita 3.75 0/0 netto	103.60
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	103.07
Rendita 3 0/0	71.75
AZIONI	
Banca d'Italia	1248.50
Ferrovie Meridionali	653 25
Ferrovie Mediterranee	302 50
Società Veneta	198.50
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	—.—
» Meridionali	356.25
» Mediterranee 4 0/0	505.25
» Italiane 3 0/0	355.—
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	502.25
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	503.—
» Cassa R., Milano 4 0/0	500.—
» Cassa R., Milano 5 0/0	515.—
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	508.—
» idem 4 1/2 0/0	517.50
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.34
Londra (sterline)	25.23
Germania (marchi)	123.13
Austria (corone)	105.24
Pietroburgo (rubli)	263.80
Rumania (lei)	98.—
Nuova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.75

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da* cent. 20. Massima segretezza. Scrivere: **Casella postale N. 695 - Milano.**

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 8 alle 17.

Non adoperate più Tinture dannose

RICORRETE ALLA

VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903

R. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono nè nitrato o altri sali d'argento; nè di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 19 gennaio 1901.

Il Direttore Prof. Nallino.

Unico deposito presso il parrucchiere **RE LODOVICO**, Via Daniele Manin.

Tariffa degli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti, riveduta e corretta dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4.a edizione. - Presso L. UNA - presso G. MANCINI, via Fabrizio Pignatelli, 5 Napoli

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. **20**

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI cenoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**

Anonima capitale 1,300,000 versato.

COLPE GIOVANILI

ovvero

Specchio della Gioventù

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. **2.60.**

Cercasi tronchi di legno carpino o betulla. Dirigere offerte indicando diametro Rag. Angelo Belloni, Via Principe Amedeo, 11, Milano.

Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI

MAGNETISMO

Avviso interessante

Chi desidera consultare di persona e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale

Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le **Americhe**, le Indie, Massaua, **Alessandria**, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di primordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri

Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE

ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI

UDINE

Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32 — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

Tutti i sofferenti dovrebbero adottare il **CINTO SENZA MOLLA** sistema **FIORONI**

Invenzione raccomandata dai medici, premiato più volte con medaglie d'oro.

G. B. FIORONI

MILANO - C. Garibaldi 57

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucc. A. Gervasutti in Mercatovecchio.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura *L'Unica*

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia** — S. Salvatore, N. 4825.

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

LEGNA da FUOCO

BORRE di faggio qualità ottima. Per acquisti rivolgersi a ZANIER AMEDEO **Rigolato** - Carnia.

Le spedizioni si effettuano solo a vagoni completi.

Contabilità - TENUTA DEI LIBRI

Studio rag. Vincenzo Comparetti, Udine, via della Posta N. 2, Telefono 3.68

IMPIANTI, AVVIAMENTI, REVISIONI, RIORDINAMENTI, INVENTARI, BILANCI per qualunque Azienda, commerciale, industriale, bancaria, Amministrazioni private ecc. - Lezioni pratiche particolari di perfezionamento.